

LA DOMENICA DELLE PALME: SIGNIFICATO E TRADIZIONE

Con la Domenica delle Palme o più propriamente **Domenica della Passione del Signore**, inizia la solenne annuale celebrazione della Settimana Santa, nella quale vengono ricordati e celebrati gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù, con i tormenti interiori, le sofferenze fisiche, i processi ingiusti, la salita al Calvario, la crocifissione, morte e sepoltura e infine la sua Risurrezione. Questa Domenica giunge quasi a conclusione del lungo periodo quaresimale, iniziato con il Mercoledì delle Ceneri e che per cinque liturgie domenicali, ha preparato la comunità dei cristiani, nella riflessione e penitenza, agli eventi drammatici della Settimana Santa, con la speranza e certezza della successiva Risurrezione di Cristo, vincitore della morte e del peccato, Salvatore del mondo e di ogni singola anima. La maggiore considerazione che si ricava da testi evangelici, è che Gesù fa il suo ingresso a Gerusalemme, sede del potere civile e religioso in Palestina, acclamato come solo ai re si faceva, a cavalcioni di un'asina. Bisogna dire che nel Medio Oriente antico e di conseguenza nella Bibbia, la cavalcatura dei re, prettamente guerrieri, era il cavallo, animale nobile e considerato un'arma potente per la guerra, tanto è vero che non c'erano corse di cavalli e non venivano utilizzati nemmeno per i lavori dei campi. Logicamente anche il Messia, come se lo aspettavano gli ebrei, cioè un liberatore, avrebbe dovuto cavalcare un cavallo, ma Gesù come profetizzato da Zaccaria, sceglie un'asina, animale umile e servizievole, sempre a fianco della gente pacifica e lavoratrice, del resto l'asino è presente nella vita di Gesù sin dalla nascita, nella stalla di Betlemme e nella fuga in Egitto della famigliola in pericolo. Quindi Gesù risponde a quanti volevano considerarlo un re sul modello di Davide, che egli è un re privo di ogni forma esteriore di potere, armato solo dei segni della pace e del perdono, a partire dalla cavalcatura che non è un cavallo simbolo della forza e del potere sin dai tempi dei faraoni. La liturgia della Domenica delle Palme, si svolge iniziando da un luogo adatto al di fuori della chiesa; i fedeli vi si radunano e il sacerdote procede alla benedizione dei rami di ulivo, che dopo la lettura di un brano evangelico, vengono distribuiti ai fedeli, quindi si dà inizio alla processione fin dentro la chiesa. Al termine della Messa, i fedeli portano a casa questi rametti, conservandoli quali simbolo di pace, e scambiandone parte con parenti ed amici. La benedizione delle palme è documentata sin dal VII secolo ed ebbe uno sviluppo di cerimonie e di canti adeguato all'importanza sempre maggiore data alla processione. Questa è testimoniata a Gerusalemme dalla fine del IV secolo e quasi subito fu accolta dalla liturgia della Siria e dell'Egitto. In Occidente giacché questa domenica era riservata a cerimonie pre-battesimali (il battesimo era amministrato a Pasqua) e all'inizio solenne della Settimana Santa, benedizione e processione delle palme trovarono difficoltà a introdursi; entrarono in uso prima in Gallia (sec. VII-VIII) e poi in Roma dalla fine dell'XI secolo.

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiarioiano.it

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DA LUNEDÌ A SABATO: 15.30 - 18.30 e DOMENICA: 11.00 - 13.00

CONFESSIONI: VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.00 ALLE 17.30 E SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITÀ IN CAMMINO

22 MARZO 2026

V DOMENICA DI QUARESIMA



IO SONO LA RISSURREZIONE E LA VITA!

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 11,1-45

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?». Non è esagerato affermare che in queste parole di Gesù è contenuto il più grande annuncio della storia. Egli, non solo preannuncia la sua gloriosa risurrezione, ma si autodefinisce risurrezione e vita. Significa che nella sua divinità e nella sua umanità è insito un germe di immortalità e una fonte inesauribile di vita. Significa ancora che la sua stessa forza egli la vuole trasfondere nell'uomo come dono, vuole essere il garante della vita e la certezza della risurrezione per tutti noi. È l'annuncio di una vittoria totale ed insperata, una vera e propria rigenerazione dell'uomo, una vita nuova; è il superamento della paura della morte e del chiuso di una tomba e l'apertura piena del cielo e l'indicazione chiara della nostra meta finale!

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

DOMENICA 22
V
DI QUARESIMA

- **S. Messe:** 08.00 *def. Franca*
09.00 *def. Fam. Grižonič*
10.00 *def. Gianfranco*
11.30 *per la Comunità*
19.00 *def. Elisabetta*
- **Ore 18.00 Vespri con Catechesi Quaresimale**

LUNEDÌ 23

- **S. Messe:** 08.00 *def. Liliana*
10.00 *Funerale def. Achille Leonardo*
19.00 *def. Nicolò ed Emilio*
- **Ore 8.30 Adorazione Eucaristica**
- **Ore 19.30 Gruppo Adolescenti 1^a-4^a superiore**

MARTEDÌ 24

- **S. Messe:** 08.00 *def. Anime del Purgatorio*
19.00 *def. Mariuccia*
- **dalle 16.30 alle 17.45 Catechismo 1^a-3^a elem.**
- **Ore 20.00 Rinnovamento nello Spirito**

MERCOLEDÌ 25
ANNUNCIAZIONE
DEL SIGNORE

- **S. Messe:** 08.00 *pro Vescovo Enrico (III Anniversario)*
19.00 *def. Anime del Purgatorio*
- **dalle 15.30 alle 18.00 Catechismo 4^a-5^a elem.**
- **Ore 20.30 Cammino preparazione al Matrimonio**

GIOVEDÌ 26

- **S. Messe:** 08.00 *pro don Eli (III Anniversario)*
19.00 *def. Giampaolo*

VENERDÌ 27

- **S. Messe:** 08.00 *secondo le intenzioni dell'offerente*
19.00 *def. Salvatore*
- **Ore 16.15-17.45 Catechismo 1^a media**
- **Ore 16.00 Via Crucis sloveno**
- **Ore 18.00 Via Crucis in italiano**
- **Ore 20.30 Via Crucis rionale**

SABATO 28

- **S. Messe:** 08.00 *def. Roberto*
09.00 *def. Marko*
19.00 *def. Nevio*
- **Ore 11.30 Gruppo Ministranti**

DOMENICA 29
DOMENICA
DELLE PALME

- **S. Messe:** 08.00 *def. Giacomina ed Enoch*
09.00 *def. Fam. Zagar*
10.00 *per la Comunità - 9.45 Processione*
11.30 *def. Lina*
19.00 *def. Maddalena*
- **Ore 18.30 Vespero Solenne**

INFORMAZIONI

➤ **CATECHESI QUARESIMALI:** continua, anche questa Domenica, alle ore 18.00, in Chiesa, il ciclo delle Catechesi Quaresimali.

➤ **CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO:** Mercoledì 25 Marzo cena conclusiva del Cammino di preparazione al Matrimonio. Affidò alla vostra preghiera le coppie di futuri sposi!

➤ **PREPARAZIONE BORSE DELLA SPESA:** Giovedì 26 Marzo, presso il Centro della Carità, a partire dalle ore 15.00 i volontari prepareranno le “Borse della spesa” che verranno distribuite a 56 famiglie bisognose della nostra Comunità, Venerdì 27 Marzo. Chiedo a coloro che ci aiutano quotidianamente, portando generi alimentari qui in Chiesa e/o al Centro della Carità, di **collaborare portando il proprio contributo possibilmente entro Mercoledì 25 Marzo.**

➤ **VIA CRUCIS RIONALE:** com'è ormai tradizione Venerdì prossimo, 27 Marzo, pregheremo -meditando la Passione di Cristo con la Via Crucis animata dai giovani della Parrocchia - lungo le strade del nostro Rione. La partenza della Via Crucis è fissata per le 20.30 dai “Volti di Roiano”! Nel pomeriggio, come durante tutta la Quaresima, pregheremo comunque alle ore 18.00 con la Via Crucis.

➤ **DOMENICA DELLE PALME:** la “Domenica delle Palme” è la Domenica in cui vengono benedetti i ramoscelli d'Ulivo. **La Benedizione verrà fatta all'inizio della Messa delle ore 10.00 prima della processione, alle 9.45, nel Campo giochi dell'Oratorio (via dei Moreri, 22).** Il Sabato sera e la Domenica sarà possibile prendere i ramoscelli sul sagrato della Chiesa. **Spero siano in tanti coloro che vorranno partecipare alla Benedizione in Oratorio ed alla Processione che seguirà.**

➤ **PREPARAZIONE DELLE PALME:** da Lunedì 23 Marzo, in Canonica, inizieremo a preparare i “sacchetti d'ulivo” da distribuire la Domenica delle Palme. **Chi potesse darci una mano troverà le porte aperte della canonica, tutti i giorni, dalle 8.30 alle 20.00.** Grazie di cuore a chi potrà/vorrà aiutarci!